



COMUNE DI CERVINO

Provincia di Caserta

COPIA

ORDINANZA SINDACALE

N. 13 DEL 06-09-2026

Oggetto: CHIUSURA TEMPORANEA DELLA VILLA COMUNALE "PADRE PIO" SITA IN MESSERCOLA, PER L'ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI URGENTI SULLO STATO DEI LUOGHI E PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

IL SINDACO

Premesso che:

- la Villa Comunale “*Padre Pio*”, sita nella frazione Messercola del Comune di Cervino, costituisce area pubblica destinata alla libera fruizione da parte della cittadinanza;
- è emersa la necessità di procedere con carattere di urgenza ad approfonditi accertamenti tecnici sullo stato dei luoghi e sulle condizioni di sicurezza dell’area, delle relative pertinenze, strutture, manufatti ed elementi presenti all’interno della stessa;
- nelle more dell’espletamento delle predette verifiche tecniche, risulta necessario impedire temporaneamente l’accesso e la permanenza di persone all’interno della Villa Comunale, secondo un principio di massima precauzione e al fine di prevenire potenziali situazioni di pericolo per l’incolumità degli utenti;

Considerato che:

- la natura e le caratteristiche dell’area, ordinariamente aperta alla libera frequentazione della cittadinanza, rendono necessario adottare con immediatezza ogni misura idonea ad evitare l’esposizione degli utenti ad eventuali situazioni di rischio fino al completamento dei necessari accertamenti;
- allo stato, nelle more delle verifiche tecniche specialistiche, non risulta possibile escludere la presenza di condizioni suscettibili di determinare situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone;
- pertanto, per ragioni di carattere esclusivamente cautelativo e preventivo, si rende necessario disporre la temporanea interdizione dell’intera Villa Comunale “*Padre Pio*” alla cittadinanza e a qualunque altro soggetto non espressamente autorizzato;
- la misura interdittiva viene limitata al periodo strettamente necessario per consentire l’esecuzione delle prime verifiche e degli accertamenti urgenti, individuato nei giorni 6, 7 e 8 settembre 2026, fatta salva la necessità di adottare ulteriori provvedimenti all’esito delle risultanze tecniche;

Rilevata, pertanto, la necessità di adottare senza indugio una misura temporanea e proporzionata finalizzata alla salvaguardia della pubblica incolumità, nelle more dell’espletamento delle verifiche tecniche necessarie a definire le effettive condizioni di sicurezza dell’area;

Ritenuto che la chiusura temporanea dell'area costituisca, nelle attuali condizioni e nelle more degli accertamenti, la misura maggiormente idonea e proporzionata a prevenire l'esposizione della popolazione ad eventuali rischi;

Ritenuto, altresì, necessario demandare al Responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici, Urbanistica e Cimitero l'adozione, con carattere di urgenza, di tutti gli atti gestionali di propria competenza finalizzati all'esecuzione delle necessarie verifiche tecniche sullo stato dei luoghi, mediante il ricorso, ove necessario, a operatore economico specializzato, nonché all'esecuzione degli eventuali interventi di messa in sicurezza e/o ripristino che dovessero risultare necessari;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare:

- l'art. 50, relativo alle competenze del Sindaco;
- l'art. 54, comma 4, ai sensi del quale il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato, provvedimenti anche contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- l'art. 54, comma 4-bis, per quanto attiene alla tutela dell'integrità fisica della popolazione;
- l'art. 107, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza e dei Responsabili degli uffici e dei servizi;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., per quanto attiene agli eventuali atti di affidamento di servizi, lavori o forniture necessari all'esecuzione delle verifiche e degli interventi conseguenti;

Visto lo Statuto Comunale;

Ravvisata la sussistenza, per quanto sopra esposto, dei presupposti di necessità, urgenza, temporaneità e proporzionalità della misura;

ORDINA

1. LA CHIUSURA E LA TOTALE INTERDIZIONE ALL'ACCESSO

della Villa Comunale "*Padre Pio*", sita nella frazione Messercola del Comune di Cervino, a decorrere dal giorno 06 settembre 2026 e fino a tutto il giorno 08 settembre 2026, al fine di consentire l'espletamento degli accertamenti urgenti sullo stato dei luoghi e delle relative condizioni di sicurezza;

2. IL DIVIETO DI ACCESSO E PERMANENZA

all'interno dell'intera area della Villa Comunale, per tutta la durata della presente ordinanza, a chiunque, fatta eccezione esclusivamente per:

- il personale del Comune di Cervino incaricato delle attività istituzionali connesse agli accertamenti;
- i tecnici e gli operatori economici espressamente incaricati o autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, alla Polizia Locale, ai servizi di emergenza e soccorso, nonché agli ulteriori soggetti il cui accesso risulti necessario per ragioni di servizio, sicurezza o pubblica incolumità.

3. che la riapertura della Villa Comunale alla pubblica fruizione potrà avvenire soltanto compatibilmente con gli esiti delle verifiche eseguite e con l'accertamento delle necessarie condizioni di sicurezza, fatta salva l'adozione di ulteriori provvedimenti qualora dagli accertamenti dovessero emergere condizioni tali da rendere necessario il protrarsi dell'interdizione, anche parziale, dell'area;

DEMANDA

al Responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici, Urbanistica e Cimitero:

- a) di attivare, con la massima urgenza, tutte le verifiche e gli accertamenti tecnici ritenuti necessari sullo stato dei luoghi e sulle condizioni di sicurezza della Villa Comunale "*Padre Pio*";
- b) di porre in essere, nell'ambito delle proprie competenze gestionali e nel rispetto della vigente normativa, tutti gli atti necessari all'individuazione e all'affidamento ad operatore economico e/o tecnico specializzato delle verifiche, indagini e attività tecniche occorrenti;

- c) di disporre, ove gli accertamenti ne evidenzino la necessità e ricorrendone i presupposti tecnici e amministrativi, l'esecuzione degli interventi urgenti di messa in sicurezza, eliminazione delle condizioni di pericolo e/o ripristino necessari a garantire la sicurezza dell'area;
- d) di acquisire, al termine delle verifiche, idonea documentazione tecnica attestante gli accertamenti svolti e le condizioni riscontrate, ai fini delle successive determinazioni in ordine alla piena, parziale o differita riapertura della Villa Comunale;
- e) di adottare ogni ulteriore atto gestionale necessario e consequenziale all'esecuzione della presente ordinanza;

DEMANDA ALTRESÌ

- alla Polizia Locale e agli altri organi di vigilanza, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza;
- all'Area III di provvedere, anche mediante il personale e/o gli operatori incaricati, all'apposizione di idonea segnaletica e di adeguate barriere o altri sistemi atti a rendere chiaramente percepibile ed effettiva l'interdizione degli accessi alla Villa Comunale durante il periodo di chiusura.

DISPONE

- che la presente Ordinanza abbia efficacia immediata;
- che la stessa sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Cervino e ne sia assicurata adeguata diffusione alla cittadinanza mediante i canali istituzionali dell'Ente;
- che copia della presente Ordinanza sia preventivamente comunicata alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;
- che copia della stessa sia trasmessa:
 - alla Prefettura – U.T.G. di Caserta;
 - al Responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici, Urbanistica e Cimitero;
 - al Comando di Polizia Locale;
 - al Comando Stazione Carabinieri territorialmente competente;
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
 - agli ulteriori uffici comunali interessati, per quanto di competenza.

AVVERTE

che chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza sarà assoggettato alle conseguenze previste dalla normativa vigente, ferma restando l'applicazione delle ulteriori disposizioni penali, civili o amministrative eventualmente configurabili in relazione alle condotte concretamente poste in essere.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.lgs. n. 104/2010, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

F.to Avv. Giuseppe VINCIGUERRA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

CERVINO, 06-09-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Ordinanza ORDINANZA SINDACALE n.13 del 06-09-2026 COMUNE DI CERVINO

F.to Alessandro Affinito

Copia conforme all'originale

Cervino, _____

IL SINDACO
Avv. Giuseppe VINCIGUERRA